



PROTOCOLLO DI GESTIONE POST-EMERGENZA COVID 19
REGIONE LOMBARDIA
(modificato ed adattato al Contesto)
revisione del 30/06/2024
IN VIGORE dal 1 luglio 2024
Istituto C. Golgi di Abbiategrasso
Istituto P. Redaelli di Milano
Istituto P. Redaelli di Vimodrone

Sommario

1	Generalità	2
1	Gestione del personale	2
1.1	Sorveglianza sanitaria personale operante	2
1.2	Prevenzione alle infezioni (CI, RSA, Hospice-GCA, Serv. Diurni e domicilio)	2
1.3	Contagio dipendente e rientro per ferie o malattia	2
2	Presa in carico di Ospiti/Utenti	2
2.1	Accoglienza malati covid	2
2.2	Accoglienza utenti non covid	2
2.3	Pazienti al domicilio	3
3	Gestione dei focolai di infezione	3
3.1	Cure Intermedie RSA Hospice	3
3.2	Servizi diurni e domicilio	4
4	Accessi dei familiari in visita	4
4.1	Doveri del visitatore	4
4.2	Visita di P/O senza COVID19	4
4.3	Visita di P/O con COVID19	4
4.4	Supporto ai Visitatori	5
5	Rientri temporanei dell'ospite a domicilio e visite programmate	5

1 Generalità

Preso atto della data di fine validità di quanto previsto dalla dal decreto Ministeriale del 27/12/2023 in tema di tamponi COVID e dispositivi di protezione delle vie respiratorie e dell'assenza di proroghe dello stesso, si segnala che le attività ordinarie di prevenzione e controllo della diffusione delle malattie infettive presso le Strutture Sanitarie sono in capo alla Direzione Sanitaria.

1 Gestione del personale

1.1 Sorveglianza sanitaria personale operante

Per tutto il personale, secondo quanto previsto dal D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*", è compito del medico competente la programmazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Lo screening periodico per la verifica dello stato immunitario da Covid-19 sui lavoratori non viene eseguito.

1.2 Prevenzione alle infezioni (CI, RSA, Hospice-GCA, Serv. Diurni e domicilio)

Si ricorda – sempre – l'importanza di una corretta igiene delle mani come strumento principale di prevenzione in tutti i contesti. È opportuno garantire la disponibilità della soluzione idroalcolica, o altro prodotto adatto all'igiene delle mani, in tutti i contesti.

Al personale addetto all'assistenza degli utenti/ospiti, di tutte le Unità di Offerta:

- si raccomanda la sorveglianza dei sintomi di Ospiti/Pz. simil influenzali;
- l'impiego della maschera chirurgica nei casi non sospetti durante le attività assistenziali diretta a pazienti/ospiti. Non necessario l'impiego della mascherina in corsia.
- l'impiego dei DPI come facciale filtrante ffp2; mentre l'uso di: sovra camice, occhiali di protezione e doppio guanto, verrà *riservato ai pazienti ospiti covid positivi*.

1.3 Contagio dipendente e rientro per ferie o malattia

- In caso di sintomatologia simil-influenzale con febbre oltre 37°, si invita il dipendente rientrare al domicilio e si affiderà al proprio MMG. Il rientro sarà consentito alla prima certificazione di negatività.
- L'accertamento NON è appropriato in caso di assenza non collegata con stato patologico oppure contatto;
- per tutte le figure dei tirocinanti, una volta accertata l'idoneità da parte del Medico Competente, **non** è necessaria l'esecuzione del TNF all'inizio del tirocinio.

2 Presa in carico di Ospiti/Utenti

2.1 Accoglienza malati covid

I malati notoriamente affetti da covid verranno accolti solo alla risoluzione dell'infezione in tutti i setting. *Costituirà un'eccezione il ricovero in Hospice.*

2.2 Accoglienza utenti non covid

- **In Cure Intermedie** non è più necessario eseguire il tampone di routine ai pazienti. Viene mantenuta la richiesta di TNF se il paziente proviene dall'Ospedale (come segnalato su PRIAMO).
- In RSA, se proviene da struttura esterna o da domicilio, qualora l'ospite giunga con TNF negativo

eseguito entro le precedenti 72 ore non è da eseguire; se oltre le 72 ore o in assenza, il TNF va effettuato all'ingresso.

- La mascherina non sarà più necessaria per i pazienti od ospiti senza sintomatologia sospetta.
- Il tampone verrà effettuato solamente nei casi sospetti appena giunti al ricovero o se mostreranno segni e sintomi sospetti durante la degenza.
- Per quanto riguarda i pazienti dei servizi diurni, qualora questi presentassero temperatura di 37°, con segni e sintomi simil influenzali, saranno rinviati al proprio medico di medicina generale ed il loro trattamento e degenza saranno temporaneamente sospesi. Quando i soggetti saranno guariti dall'infezione COVID, verranno nuovamente presi in carico con certificazione di guarigione dalla malattia.
- Per i pazienti in dimissione in RSA è sempre necessario eseguire TNF entro 48 ore dalla dimissione, anche per ricovero presso la RSA interna.

2.3 Pazienti al domicilio

- Per i pazienti trattati al domicilio, qualora questi presentassero segni e sintomi simil-influenzali, dovranno segnalarli al proprio MMG. Verrà richiesto un tampone FG (che nel caso potrebbe essere effettuato anche dai nostri Servizi). Contemporaneamente dovrà essere informato il personale ADI o RSA Aperta. Il personale potrà proseguire i propri trattamenti e cure impiegando i DPI prima definiti.

3 Gestione dei focolai di infezione

3.1 Cure Intermedie RSA Hospice

- Qualora si evidenzi la positività al TNF COVID 19, il paziente ospite viene isolato secondo le specificità del singolo istituto. Si sottolinea che **l'intervento assistenziale e riabilitativo**, qualora le condizioni del paziente lo permettano, proseguiranno anche in condizioni di positività al COVID 19, impiegando gli opportuni DPI dal personale e svolgendo l'attività nella camera propria.
- Per le Strutture Sociosanitarie residenziali resta, in deroga, la possibilità di destinare una o più camere singole all'isolamento dei pazienti in caso di necessità, purché:
 - non aumentino la capacità complessiva della Unità d'Offerta residenziale;
 - i locali siano idonei dal punto di vista igienico sanitario e della sicurezza;
 - siano previsti nel piano operativo pandemico già comunicato alla ATS e custodito in struttura;
 - non sostituiscano o riducano locali previsti nei requisiti di esercizio e accreditamento della specifica tipologia di Unità d'Offerta.
- In alternativa si effettueranno degli isolamenti di tipo funzionale.
- I tamponi saranno effettuati solo nei casi con sintomi sospetti per COVID19. *Non è da considerare lo screening. Non è da considerare il contatto stretto.*
- In caso di tampone positivo e comparsa di **focolai covid**:
 - Informare i familiari del positivo e del compagno di camera.
 - Il contatto stretto (compagno di camera) verrà monitorato tramite TNF ogni 48 ore o alla comparsa di segni/sintomi.
 - la sistemazione del compagno di camera rimarrà "fluida" in relazione all'occupazione del reparto;
 - Il p/o sospetto rimarrà in isolamento nella propria camera per 5 giorni., e verrà trattato con le cautele del paz./osp. positivo.
 - Posizionare sulla porta di accesso alla camera le procedure di vestizione e svestizione.
 - Organizzare presso la camera del p/o i DPI idonei (facciali FFP2, camici di III cat., visiere, guanti, gel idroalcolico).

- Organizzare presso l'uscita dall'area/dalla camera di isolamento il contenitore per rifiuti speciali, gel idroalcolico, guanti, mascherina chirurgica.
- Ogni volta che l'operatore deve entrare nell'area di isolamento per assistere p/o Covid dovrà vestirsi correttamente previo lavaggio delle mani ed applicazione di gel prima di aver indossato i doppi guanti.
- Al termine delle pratiche assistenziali a favore del p/o l'operatore dovrà svestirsi e quindi lavarsi le mani ed applicare sulle mani gel idroalcolico, dovrà pulire l'attrezzatura non monouso e gettare il materiale monouso nell'apposito contenitore per il materiale speciale.
- Nel trasferimento il p/o sarà trasferito in carrozzina o se necessita il proprio letto, verrà messa una mascherina FFP2 sul p/o. Il personale che trasporta il p.te con infezione impiegherà i DPI come da indicazioni.
- Monitoraggio del p/o
- Chiamate / videochiamate giornaliere.
- Sanificazione delle camere al termine della quarantena.
- Quarantena per 5 giorni, quindi tampone antigenico di verifica, se positivo prosegue quarantena per altri 5 giorni, quindi nuovo tampone. La quarantena termina con tampone
 - Il trasferimento verso una Struttura per acuti avviene in relazione allo sviluppo di un quadro clinico che lo renda necessario a giudizio del medico.
 - I p/o liberi da COVID possono spostarsi dalle camere ed essere trattati nei locali palestra.
 - La biancheria da lavare del p/o positivo o sospetto va inserita in doppio sacchetto chiuso e consegnata al caregiver raccomandando di toglierla dai sacchetti munendosi di guanti e mascherina e lavarla a 60°. La consegna va eseguita nelle zone identificate:
 - Abbiategrosso: nello spazio antistante l'ingresso principale del reparto.
 - Milano: presso lo spazio antistante l'ingresso principale del reparto (sbarco ascensori).
 - Vimodrone: presso la camera di degenza del paziente.
- Chiusura agli ingressi ed ai familiari se la % dei positivi \geq al 25% dei presenti

3.2 Servizi diurni e domicilio

- Si vedano i punti sopra riportati riguardo all'Accoglienza pazienti.

4 **Accessi dei familiari in visita**

4.1 Doveri del visitatore

- Il visitatore è pregato di non presentarsi in struttura in caso di comparsa di sintomi o eventuali esposizioni a rischio di Covid-19 che dovessero verificarsi entro due giorni precedenti la visita.
- È consentito spostarsi all'interno della struttura e recarsi al Bar interno, mensa o giardino.
- Non è consentito consumare cibi o bevande durante la visita ad eccezione del Bar o della mensa.

4.2 Visita di P/O senza COVID19

- L'impiego della mascherina da parte del personale non di assistenza e/o dei familiari è riservata soltanto alla visita nei reparti con ospiti covid. Non è pertanto più necessario l'impiego della mascherina all'interno dell'Istituto o nei reparti senza infezioni covid.

4.3 Visita di P/O con COVID19

- Potranno accedere alle visite, massimo 2 persone per ospite indicate dall'ospite stesso (o dal suo rappresentante legale).

- Gli operatori della portineria indicheranno al visitatore il percorso per raggiungere il reparto. Inoltre, il visitatore è supportato da segnaletica locale.
- È permesso l'accesso ai minorenni solo se accompagnati. È fatto divieto di visita all'aperto o in struttura da parte di minorenni con anni inferiori ai 6, per i quali non è possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione
- I visitatori dovranno indossare per tutto il periodo dell'incontro una mascherina chirurgica.
- Qualora i visitatori volessero consegnare un presente, sono permessi generi di conforto solo se confezionati.
- Eventuali cibi e/o bevande potranno essere consegnati all'ospite solo se integri e in confezioni chiuse.
- È possibile portare agli ospiti piccoli doni sempre in confezioni chiuse.
- Non è consentito lasciare alcoolici o prodotti per fumatori
- È possibile usufruire dei bagni della struttura riservati al pubblico.

4.4 Supporto ai Visitatori.

- Gli operatori della struttura sono disponibili durante le visite dei parenti/familiari a dare supporto informativo nel rispettare le misure d'igiene da adottare.
- Gli operatori sono tenuti ad intervenire in caso di inosservanza delle norme di comportamento e di bisogni manifestati da parte degli ospiti/pazienti e dei visitatori.

5 Rientri temporanei dell'ospite a domicilio e visite programmate.

- Gli ospiti che potranno rientrare temporaneamente in famiglia devono essere clinicamente stabili a giudizio del medico di reparto o del medico di guardia.
- Gli ospiti dovranno essere accompagnati da due moduli di permesso:

a) MODULO USCITA/RIENTRO: UNA COPIA PER LA PORTINERIA ED UNA PER IL PAZIENTE/OSPITE, da presentare in portineria all'uscita ed al rientro, contenente: [vedi allegato 1]

- Nome e cognome dell'ospite ed indicazione del reparto di appartenenza
- Data ed ora di uscita
- Data ed ora concordata di rientro
- Nome e cognome dell'accompagnatore (grado di parentela)
- Firma dell'ospite e/o dell'accompagnatore
- Firma del medico
- Numero di telefono della portineria e del reparto di appartenenza dell'ospite

b) MODULO SINTESI CLINICO-FUNZIONALE: UNA COPIA PER IL PAZIENTE/OSPITE ED UNA COPIA DA CONSERVARE NEL FASAS [vedi allegato 2]

Il modulo dovrà essere firmato dal medico di reparto e quando possibile dall'ospite/paziente, o dall'ADS o dal familiare/caregiver e dovrà indicare:

- nome e cognome dell'ospite ed indicazione del reparto di appartenenza
- data e ora di uscita
- data e ora concordata di rientro
- nome e cognome dell'accompagnatore
- firma dell'Ospite e /o dell'accompagnatore
- firma del medico

Il modulo dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- terapie, oppure dovrà essere accompagnato da una stampa del PUT (foglio Unico di

Terapia;

➤ le patologie di cui soffre il paziente, gli eventuali problemi comportamentali e gli eventuali problemi di deglutizioni.

- Si dovranno fornire farmaci e presidi (pannoloni, addensante per i liquidi) sufficienti per il periodo di uscita, compreso un filtrante facciale FFP2/die.
- Il modulo inoltre dovrà contenere l'elenco dei presidi in possesso dell'ospite, che lo accompagnano quotidianamente e di cui è fornito all'uscita:

- Carrozzina Bastone Girello
- Occhiali Dentiera Protesi acustica

- Il modulo dovrà contenere anche la raccomandazione per chiamare tempestivamente l'Istituto in seguito a manifesti segni o sintomi di malessere o problemi comportamentali tali da compromettere la permanenza al di fuori dell'Istituto.
- Al rientro in Istituto dell'ospite/paziente l'accompagnatore dovrà mostrare il MODULO USCITA/RIENTRO all'operatore della portineria, il quale avviserà il personale del reparto di appartenenza che verrà ad accogliere l'ospite/paziente e lo accompagnerà in reparto. (vedi moduli già in uso).

Milano, 29 luglio 2024

Direttore Socio Sanitario Aziendale: Dott. Lorenzo Cammelli

Il Direttore Medico di Abbiategrasso FF: dr Lorenzo Cammelli

Il Direttore Medico Ist. P. Redaelli di Vimodrone: Dott. Stefano Fabbrini

Il Medico Ist. P. Redaelli di Milano: dr Antonio Grillo